



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Determinazione n. 402 del 01/06/2017	Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO- PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SPRAR PER IL TRIENNIO 2017/2019 - ISTITUZIONE TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE
Proposta n. 515 del 01/06/2017	

DIRETTORE GENERALE

Ricordato che

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013, è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione n. 1 del 17/01/2014 l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato Gianluca Borghi Amministratore unico di ASP Città di Bologna;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDeS, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);

Visti

- lo Statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- la deliberazione n. 19 del 23/07/2014 con la quale l'Amministratore unico nominava la sottoscritta Direttore Generale di ASP Città di Bologna;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'Amministratore unico di ASP Città di Bologna);
- la deliberazione n. 40 del 07/11/2016, con la quale l'Amministratore unico ha da ultimo approvato il nuovo assetto organizzativo aziendale e la nuova dotazione organica di ASP Città di Bologna;
- la determina n. 1 del 02/01/2017 con la quale sono stati attribuiti i budget di spesa;

Attesa la propria competenza, anche in virtù della funzione svolta in ASP Città di Bologna quale Direttore ad-interim dei Servizi alla Persona;

Premesso che con determinazione n. 204 del 30/03/2017 è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento per il triennio 2017-2019 delle attività di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti e beneficiari di protezione internazionali, di titolari di permesso umanitario, di minori stranieri non accompagnati e di vulnerabili,

mediante sistema di co-progettazione ai sensi della L. n. 328/2000 e s.m.i., D.P.C.M. 30/03/2001, L.R. n. 2/2003 e s.m.i. e L. n. 241/1990 e s.m.i., pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2017/S 066-124802 e sul sito istituzionale di ASP Città di Bologna;

Richiamati tutti gli atti della procedura in oggetto (Avviso pubblico ed i correlati documenti di gara integrativi);

Visti

- l'avviso prot. n. 10576 del 05/05/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, di comunicazione della seduta pubblica del giorno 09/05/2017, alle ore 9.30, per lo svolgimento delle operazioni di ammissione degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato domanda di partecipazione;
- la determinazione n. 329 del 8/05/2017 con la quale è stata istituita la Commissione incaricata della verifica della regolarità formale delle domande presentate dai Concorrenti ai sensi del paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico;
- la determinazione n. 392 del 1/06/2017 di approvazione dei verbali di gara dei giorni 9 e 30 maggio 2017, con i quali la predetta Commissione ha terminato le operazioni di verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione;
- la determinazione n. 386 del 30/05/2017 di istituzione della Commissione incaricata della valutazione di idoneità delle proposte progettuali e di attribuzione dei punteggi alle Offerte vincolanti (d'ora in avanti "Commissione Tecnica");
- la determinazione n. 401 del 01/06/2017 di approvazione dei verbali n. 3 del 30/05/2017, n. 4 del 30/05/2017, n. 5 del 31/05/2017 e n. 6 del 1/06/2017, con la quale si è conclusa la fase di valutazione di idoneità delle proposte progettuali;

Visto l'Avviso pubblico, il cui paragrafo 8;

Considerato che, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza di cui all'art. 1 della L. n. 241/1990, al fine di garantire l'indipendenza di giudizio da parte della Commissione di valutazione, si ritiene opportuno che la conduzione del Tavolo di co-progettazione avvenga da parte del solo Responsabile del procedimento, coadiuvato da parte di soggetti selezionati secondo i medesimi criteri stabiliti per la composizione della Commissione Tecnica, ovvero da rappresentanti dei distretti socio-sanitari della Città metropolitana di Bologna;

Atteso che, nelle more del procedimento di valutazione di idoneità delle proposte progettuali, ASP ha richiesto al Comune di Bologna ed ai componenti dei distretti socio-sanitari della Città Metropolitana i nominativi di dipendenti pubblici con esperienza nel settore delle politiche pubbliche dell'immigrazione, che possano coadiuvare il Responsabile del procedimento nella conduzione del Tavolo di co-progettazione, garantendo altresì l'assenza di ogni possibile conflitto di interesse con gli operatori economici ammessi alla valutazione dei progetti;

Preso atto delle indicazioni date da parte del Comune di Bologna e dei citati distretti;

Ritenuto opportuno nominare i seguenti soggetti quali componenti di parte pubblica del Tavolo di co-progettazione, con il compito di coadiuvare il Responsabile del procedimento, specificando che il Tavolo sarò integrato con la presenza della dott.ssa Emma Collina nelle sedute relative alle aree nn. 3 e 4, in qualità di esperta nel settore della formazione:

Adulti e vulnerabili		
N.	Nome	Ente di appartenenza
1	Paride Lorenzini	UdP San Lazzaro
2	Antonella Gandolfi	UdP Valli del Reno Lavino e Samoggia
3	Nadia Marzano	Terre d'acqua
4	Francesca Marchi	UdP Distretto Appennino Bolognese
5	Maria Chiara Patuelli	UdP Unione Reno Galliera
6	Mimmo Mosticchio	Comune di Bologna
7	Annalisa Faccini	ASP Città di Bologna
8	Giuseppe Nicolini	ASP Città di Bologna
9	Emma Collina	Comune di Bologna

Minori Stranieri Non Accompagnati		
N.	Nome	Ente di appartenenza
1	Paride Lorenzini	UdP San Lazzaro
2	Cristina Vignali	UdP Valli del Reno Lavino e Samoggia
3	Nadia Marzano	Terre d'acqua
4	Angelo Rainone	UdP Distretto Appennino Bolognese
5	Maria Chiara Patuelli	UdP Pianura Est - Unione Reno Galliera
6	Mimmo Mosticchio	Comune di Bologna
7	Annalisa Faccini	ASP Città di Bologna
8	Matteo Rignanese	ASP Città di Bologna
9	Emma Collina	Comune di Bologna

Ritenuto altresì necessario nominare la dott.ssa Annalisa Faccini, Dirigente del Settore Protezioni internazionali di ASP Città di Bologna, quale vicario del Responsabile del procedimento nella conduzione del Tavolo di co-progettazione, in caso di assenza o impedimento dello stesso;

Dato atto che lo scopo del Tavolo di co-progettazione è individuato nel citato paragrafo 8 dell'Avviso pubblico: *"il RUP darà avvio alla consultazione contestuale di tutti i partecipanti al Tavolo, al fine di indicare gli elementi delle predette proposte progettuali sui quali concentrare i lavori, finalizzati all'individuazione del modello preferibile o ottimale per la gestione dei servizi di cui al presente avviso, alla luce dell'apporto di contenuti innovativi e sperimentali da parte dei partecipanti al Tavolo"*;

Considerato che, ai fini del migliore, concreto e celere svolgimento dei lavori, è opportuno stabilire che:

- la contestuale consultazione degli operatori avvenga mediante suddivisione dei lavori in aree tematiche;
- le sedute del Tavolo di co-progettazione si considerano valide in presenza di un numero minimo di almeno sei componenti di parte pubblica, in considerazione della necessità di concertare la progettazione insieme agli attori istituzionali della Città metropolitana. In mancanza, la seduta sarà rinviata.

Ribadito che il Tavolo non ha il compito di selezionare o valutare o aggiudicare le proposte progettuali;

Atteso che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa;

DETERMINA

- 1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in esso richiamati;
- 2) di nominare i seguenti soggetti quali componenti di parte pubblica del Tavolo di co-progettazione, con il compito di coadiuvare il Responsabile del procedimento, specificando che il Tavolo sarà integrato con la presenza della dott.ssa Emma Collina nelle sedute relative alle aree nn. 3 e 4, in qualità di esperta nel settore della formazione:

Adulti e vulnerabili		
N.	Nome	Ente di appartenenza
1	Paride Lorenzini	UdP San Lazzaro
2	Antonella Gandolfi	UdP Valli del Reno Lavino e Samoggia
3	Nadia Marzano	Terre d'acqua
4	Francesca Marchi	UdP Distretto Appennino Bolognese
5	Maria Chiara Patuelli	UdP Unione Reno Galliera
6	Mimmo Mosticchio	Comune di Bologna
7	Annalisa Faccini	ASP Città di Bologna
8	Giuseppe Nicolini	ASP Città di Bologna
9	Emma Collina	Comune di Bologna

Minori Stranieri Non Accompagnati		
N.	Nome	Ente di appartenenza
1	Paride Lorenzini	UdP San Lazzaro
2	Cristina Vignali	UdP Valli del Reno Lavino e Samoggia
3	Nadia Marzano	Terre d'acqua
4	Angelo Rainone	UdP Distretto Appennino Bolognese
5	Maria Chiara Patuelli	UdP Pianura Est - Unione Reno Galliera
6	Mimmo Mosticchio	Comune di Bologna

7	Annalisa Faccini	ASP Città di Bologna
8	Matteo Rignanese	ASP Città di Bologna
9	Emma Collina	Comune di Bologna

- 3) di nominare la dott.ssa Annalisa Faccini, Dirigente del Settore Protezioni internazionali di ASP Città di Bologna, quale vicario del Responsabile del procedimento nella conduzione del Tavolo di co-progettazione, in caso di assenza o impedimento dello stesso;
- 4) di stabilire, quali regole del Tavolo di co-progettazione, che:
 - la contestuale consultazione degli operatori avvenga mediante suddivisione dei lavori in aree tematiche;
 - le sedute del Tavolo di co-progettazione si considerano valide in presenza di un numero minimo di almeno sei componenti di parte pubblica, in considerazione della necessità di concertare la progettazione insieme agli attori istituzionali della Città metropolitana. In mancanza, la seduta sarà rinviata;
- 5) dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
- 6) di dichiarare il presente atto esecutivo;
- 7) di comunicare il presente atto al Comune di Bologna ed ai Distretti interessati;
- 8) di pubblicare il presente atto sul sito internet di questa ASP (profilo di committente), sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti".

II DIRETTORE GENERALE

Elisabetta Scoccati

